

dovrebbe intendere il tipico solo per approssimazione. E quali regole sarebbero da seguirsi? quali le conseguenze di errori eventuali?

Si dovrebbe qui procedere in una complicata investigazione teorica, ma, nel caso concreto del Priore, non servirebbe ad illuminarci gran fatto per le ragioni esposte nella seguente

CONCLUSIONE :

Le indagini per monografie di famiglia formano della statistica congetturale.

Data una classe di famiglie per poterla definire come omogenea occorrerebbe conoscere perfettamente le caratteristiche di tutti gli elementi che la compongono; e analogamente per poterne scegliere una come tipo bisognerebbe poterle conoscere tutte con la stessa precisione.

Questo non è e non sarà mai possibile.

È questo è il vizio d'origine di tutte indistintamente le monografie di famiglia.

Se fosse possibile procedere così *non ci sarebbe più bisogno di ricorrere al metodo attuale delle monografie di famiglia*; infatti ogni monografia di famiglia mira a questo solo scopo: rilevare le condizioni quantitative di un elemento per dedurne le condizioni quantitative della classe che lo comprende. È ovvio che se queste fossero note, quelle sarebbero implicite e sarebbe a discutersi se il modo migliore per dar notizie di queste, fosse di descrivere quelle attenendosi pedissequamente alla fotografia di un fatto isolato.

Gli è solo subordinatamente a questo ostacolo insuperabile che questa parte della statistica congetturale ha ragione di essere. Non c'è altro di meglio da fare in questo campo. La famiglia così scelta ha dunque un mero valore semeiologico. È un sintomo che rivela in parte lo stato di salute di un organismo. Ma è solo l'occhio sperimentato del clinico che dal fatto grezzo può far scaturire la luce: in questo caso il clinico è l'economista.

In quanto alla monografia del Priore si può ritenere, per intuizione, che rispecchi le condizioni di massima intensità per le caratteristiche *a, b, c* (1).

(1) Un vantaggio del lavoro del PRIORE è che egli ha scelto una famiglia di mezzadri. Il mezzadro è più facilmente compendiabile in una monografia che